

Rassegna del 25/10/2014

NESSUNA SEZIONE

18/10/2014	Corriere di Novara	35	<u>Il programma della Settimana europea della sicurezza sul lavoro</u>	...	1
22/10/2014	Fedelta'	12	<u>a rete di solidarietà per gli artigiani pensionati in difficoltà economiche</u>	...	2
23/10/2014	Nostro Giornale (Gavi)	3	<u>Post alluvione, snellire le procedure</u>	...	3
24/10/2014	Monferrato	7	<u>Come evitare le truffe</u>	Bertoncini Marco	4
24/10/2014	Novara Oggi	23	<u>Confartigianato e le relazioni d'impresa</u>	...	5
25/10/2014	Eco di Biella	10	<u>Edilizia e energia: prorogate le agevolazioni</u>	...	6
25/10/2014	Eco di Biella	10	<u>Irap: per gli artigiani, misura ok</u>	...	7
25/10/2014	Eco di Biella	10	<u>Pagamento pensioni al 10: l'Anap dice no</u>	...	8
25/10/2014	Stampa Asti	40	<u>Le luminarie accendono la polemica</u>	Fassio valentina	9
25/10/2014	Stampa Asti	50	<u>Il coworking della bellezza anche ad Asti</u>	...	10

1

Il programma della Settimana europea della sicurezza sul lavoro

■ Durante la conferenza stampa Roberta Grossi, dirigente medico dello SpreSAL e referente del progetto, ha evidenziato con soddisfazione come negli ultimi anni la cultura della sicurezza sia molto più diffusa nelle imprese, «tanto che solo nel 20% dei nostri interventi si arriva alla sanzione». Grossi ha poi illustrato nel dettaglio il programma della Settimana europea della sicurezza sul lavoro. Una mostra, organizzata in collaborazione con Anmil sezione di Novara e Inail Novara, sarà allestita nel quadriportico e aula magna dell'ospedale "Maggiore della Carità" di Novara in corso Mazzini 18. L'esposizione sarà visitabile dal 21 al 23 ottobre dalle 9 alle 16 e consiste nelle mostre fotografiche "Donne al lavoro nel secolo dell'industria" e "Anmil - la sua storia" oltre che nei progetti realizzati dalle scuole che hanno partecipato al concorso indetto dallo Spresal sul tema della sicurezza sul lavoro. La settimana si apre e si conclude con due convegni dedicati a medici, tecnici della prevenzione, infermieri, assistenti sanitari: lunedì 20 ottobre dalle 8.30 alle 17.45 nell'aula magna dell'ospedale il convegno "Il giudizio di idoneità nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori", che avrà tra i relatori medici degli Spresal di Biella, Verbania, Vercelli e Pavia oltreché medici competenti, in particolare Alessandro Baracco, presidente dell'Apamil-sezione Simli (Associazione Piemontese e Aostana di Medicina e

Igiene del Lavoro Sez. Interregionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale); il 24 ottobre "La promozione della salute negli ambienti di lavoro: il percorso della progettazione". Sono inoltre in programma altri tre convegni: il 21 ottobre, il "martedì delle aziende" il corso "Insieme per la prevenzione di infortuni e malattie professionali" realizzato in collaborazione con Api e Api Organismo Paritetico Provinciale Novara, Associazione Industriali e Ain Organismo Paritetico Provinciale Novara, Cna, Confartigianato, Opta-Ebap, aperto a datori di lavoro, Rspg, e a tutti i soggetti della prevenzione aziendale; il 22 ottobre, il "mercoledì della scuola", all'istituto Fauser si terrà in mattinata il seminario "La prevenzione nel mondo del lavoro raccontata dagli studenti", nel pomeriggio si terrà un corso per gli Rspg della scuola sul tema "La gestione della formazione degli studenti equiparati ai lavoratori"; infine il 23 ottobre il "giovedì dell'edilizia", in collaborazione con Cpt di Novara si terrà dalle 14 alle 18 nel salone della Prefettura di Novara il seminario "Sicurezza e regolarità del lavoro nei cantieri edili: responsabilità dei Committenti Pubblici e Privati" dedicato ai committenti e ai coordinatori per la sicurezza. Per l'iscrizione agli eventi, tutti gratuiti, ci si deve rivolgere allo Spresal al numero 0321 374396.

V.S.



2

Proposta lanciata alla prima edizione di "Artigiani d'oro in festa"

Una rete di solidarietà per gli artigiani pensionati in difficoltà economiche

Di **ELISABETTA C.L.**

FOSSANO. Prima edizione, domenica 19 ottobre, dell'incontro "Artigiani d'oro in festa" e subito buona partenza per la manifestazione promossa dalla Confartigianato zona di Fossano e dall'associazione Anap, in collaborazione con il Centro ippoterapico disabili che ha messo a disposizione la struttura.

La giornata è iniziata con la messa, celebrata dal vicario generale don Derio Olivero, ed è proseguita con il saluto portato dal presidente del centro Roberto Caramatti. I seguenti interventi a cura del presidente Gianfranco Canavesio, del presidente Anap provinciale Giuseppe Ambrosoli e della presidente provinciale Inap Graziella

anti]

Bramardo, presidente Nino Vittoni e Oreste Plano vicepresidente Anap, hanno toccato la dolente realtà degli artigiani pensionati e dei pensionati di categoria ancora in attività che si trovano in difficoltà economiche. Difficoltà il più delle volte sottaciute e non espresse, alle quali i relatori vorrebbero riuscire a dare risposte concrete creando una rete di solidarietà destinata ai pensionati della zona di Fossano.

Il progetto, per ora in embrione, ha voluto essere quel sassolino lanciato nello stagno dell'indifferenza, con la ferma intenzione di allargare il cerchio dell'azione a più persone, coinvolgendo enti e istituzioni.

I relatori del progetto solidale, ai quali l'entusiasmo non fa difetto, hanno trovato nei

presenti incontro consenso e plauso per l'iniziativa, anche se sono ben coscienti che non sarà per niente facile venire a conoscenza degli artigiani pensionati in difficoltà.

Al gustoso pranzo dell'artigiano è poi seguito il pomeriggio vissuto all'aperto, nell'accogliente area verde del centro ippoterapico, dove le sfide alle bocce (petanque) hanno coinvolto i partecipanti, che sono stati chiamati in prima persona ad affrontare la proposta di un progetto solidale che merita e che vale la pena di realizzare. Anche perché la fluidità dei tempi odierni è tale che, dall'oggi al domani, tutto può cambiare e nessuno può avere la certezza di essere risparmiato dalla bufera.

all



Questa la richiesta fatta da partiti, associazioni, enti e istituti di credito

Post alluvione, snellire le procedure

Diego Cambiaso

Dopo l'acqua, il fango si è depositato e ora si è già seccato, al punto da diventare polvere. Proprio un polverone è quello che si è alzato da diverse realtà sociali presenti sul territorio.

Gli interventi sono arrivati da movimenti politici, associazioni, enti e istituti di credito. Tutti chiedono di snellire le procedure burocratiche e consentire che i fondi disponibili per le emergenze naturali e quelli che ancora devono arrivare, giungano a chi di dovere in tempi brevi. D'altronde è la richiesta che hanno espresso in modo maggiore commercianti e privati colpiti dalla calamità naturale.

Dal punto di vista politico si sono fatti sentire i grillini che in un comunicato firmato da Tiziana Beghin e Paolo Mighetti, rispettivamente portavoce europeo e regionale del Movimento 5 stelle, hanno sottolineato come l'Unione europea possa intervenire economicamente per le zone colpite tramite fondi

di solidarietà. Il procedimento in questione dovrà passare per il parlamento europeo, dove, hanno dichiarato i due portavoce, i membri del M5S daranno il proprio attivo contributo per sveltire la procedura al massimo: "L'Italia ha 12 settimane per richiedere formalmente questi aiuti - dicono i due pentastellati - non abbiamo tempo da perdere".

Come d'abitudine non sono mancate le stoccate da parte del movimento di Beppe Grillo: "La responsabilità va alla malapolitica e all'inefficienza delle amministrazioni locali e delle giunte regionali che si sono avvicendate negli ultimi dieci anni. La nostra speranza è che questa procedura avvenga in fretta perché nel fango, in futuro, dovranno finire soltanto i colpevoli di questo disastro".

Di ben altro spirito sono stati gli interventi della Camera di Commercio di Alessandria e della Confartigianato.

La prima si è riunita la scorsa settimana per fare il punto, e ascoltare i commercianti più colpiti dall'alluvione.

Ne è uscita l'idea di coinvolgere il mondo bancariol per mettere a punto iniziative e agevolazioni finanziarie per consentire un ritorno alla normalità dei commercianti alluvionati.

Mentre andiamo in stampa si è tenuto un altro incontro per valutare le proposte operative, incontro del quale vi daremo conto nel prossimo numero del nostro settimanale.

Per quanto concerne la Confartigianato la sua sezione "Fidi" ha deciso di destinare uno speciale plafond di 2 milioni di euro che valga a garanzia delle imprese artigiane colpite.

Inoltre, si è deciso di scontare il costo di istruttoria della metà. Per beneficiare delle due iniziative occorre che, però, le piccole medie imprese colpite attivino nuove linee di credito garantite dalla Confidi. Infine, si è mossa anche la banca Intesa San Paolo con un plafond di 10 milioni, e con altre misure che tendono, nelle parole dell'istituto bancario, ad alleggerire il peso degli oneri finanziari.



4

Incontro Promosso dal patronato ANAP Confartigianato, rivolto agli anziani

Come evitare le truffe

Danni economici e psicologici per chi le subisce

►► **CASALE MONFERRATO**

“Le truffe: emergenza sociale – prevenzione e sicurezza”, questo il titolo dell’incontro organizzato dal Patronato ANAP di Confartigianato giovedì della scorsa settimana nella sala d’Alençon dell’Hotel Candiani. L’appuntamento, rivolto in particolare alle persone anziane, si è inserito in un più ricco calendario sul territorio provinciale con proprio i meno giovani come principali destinatari. Relatori **Sergio Crotti** dell’associazione “Cittadinanza Attiva”, il tenente dei Carabinieri **Mario Barisonzi** e l’assessore alle Politiche Sociali del Comune di Casale **Ornella Caprioglio** che ha riservato un plauso all’appuntamento ricordando l’importanza di «essere poco disponibili nei confronti di completi estranei e di affidarsi alle forze dell’ordine anche solo in presenza di sospetti».

Ai partecipanti è stata inoltre distribuita una pratica brochure, redatta a livello nazionale in collaborazione con il Ministero dell’Interno, contenente alcune utili indicazioni e consigli per ridurre al minimo il rischio di incappare in un raggio. «Perché le conseguenze di un reato del genere, specialmente nei confronti degli anziani, non sono solamente di tipo economico ma soprattutto di natura psicologica», ha affermato **Mirko Capra** di Confartigianato, in apertura di incontro.



Un momento dell’incontro sulle truffe agli anziani svoltosi la scorsa settimana al Candiani

Sergio Crotti ha voluto porre l’attenzione sul valore della collaborazione tra i cittadini, in maniera particolare tra quelli nella cosiddetta “terza età”, le truffe ai danni dei quali sono spesso sottovalutate per il fenomeno della “cifra nera” (quindi per la piccola percentuale di reati realmente denunciati, spesso per la vergogna provata dalle vittime n.d.r.) in un reato perseguibile solo a querela della vittima. Il tenente Barisonzi ha quindi tenuto all’interessato pubblico un’autentica “lezione di precauzioni” da adottare per evitare di essere truffati: esem-

pi, aneddoti, regole di buona condotta perché «la truffa è un reato compiuto da una persona intelligente, dai modi educati e ben vestita che mira a conquistare la fiducia della propria vittima [...] Anche a me, in divisa, capitò di non essere aperto da una signora che prima verificò con una veloce telefonata

al 112 l’autenticità della mia persona. Ebbene, appurata la mia buona fede mi aprì e le feci i complimenti! Consiglio a tutti di non farsi scrupoli e di non aprire la porta di casa telefonando alle forze dell’ordine ad ogni sospetto, se si tratterà di possibili truffatori basterà questo ad allontanarli».

I saluti finali dell’incontro sono stati invece affidati ad **Aldo Lazzaro**, presidente provinciale dell’ANAP che ha voluto ricordare come appuntamenti come questo, il terzo nella provincia di Alessandria, abbiano già dato ottimi risultati.

Marco Bertoncini

ATTENZIONE
Non fidarsi degli
estranei e, nel
dubbio, chiamare le
forze dell’ordine

Confartigianato e le relazioni d'impresa

NOVARA (avr) Proseguono gli incontri organizzati da Confartigianato e dedicati al mondo del lavoro, dell'impresa, della famiglia. Lo scorso mercoledì 15 ottobre, è stata sviluppata la tematica della salvaguardia delle relazioni nella famiglia e nel lavoro. Ad affrontare l'argomento è stata **Maria Rosa Nicotera** che, partendo da «un'analisi dell'organizzazione familiare e da una riflessione sui momenti critici della famiglia» ha sviluppato «una riflessione sui delicati rapporti che coinvolgono i membri di un nucleo familiare, impegnati nel condurre una propria attività imprenditoriale». Il



Rosa Maria Nicotera

tenza dell'incontro è stata l'etimologia del binomio «patrimonio e matrimonio», volutamente spiegata per capire che «compito è il termine che accomuna entrambe le parole». L'impresa di famiglia è stata osservata dall'interno dove «coesistono e si sovrappongono il sistema imprenditoriale e quello familiare». È stato studiato il modello familiare e la sua evoluzione nel tempo, fino a descrivere «i punti di forza e di debolezza dell'impresa familiare». Da qui, il collegamento con la risoluzione (pacifica) dei conflitti basata su «mancanze di colpe o colpevoli, riapertura dei canali di comunicazione fra le parti».

6

Edilizia e energia: prorogate le agevolazioni

Oltre che all'allentamento del Patto di Stabilità come strumento di stimolo per ravviare il settore dell'edilizia, gli artigiani guardano con favore anche alle misure contenute nel Dl Stabilità concernenti le agevolazioni in materia di lavori edili e efficientamento energetico. Il timore era quello di una riduzione o di una abolizione di tali agevolazioni, cosa che avrebbe contribuito

ad inasprire la già grave carenza di domanda. Il Dl Stabilità, invece, prevede la proroga delle agevolazioni al 50% per il recupero edilizio e del 65% per gli interventi di efficienza energetica.

Salvezza. «Si tratta - sottolinea il presidente di Confartigianato Biella Cristiano Gatti - di misure molto importanti che rappresentano un'ancora di

salvezza per i settori dell'edilizia e degli impianti in grave difficoltà». Da parte sua, il presidente di Cna Biella, Claudio Capellaro Siletti, sollecita «la stabilizzazione delle agevolazioni con la stessa intensità prevista nella Legge di stabilità. Così come va riportata al 4% l'aliquota sulla ritenuta dei bonifici che invece, nella legge di stabilità, viene raddoppiata».



7

Irap: per gli artigiani, misura ok

Da Confartigianato e Cna Biella, valutazioni positive sul documento: «Bene la decontribuzione per i neoassunti»

«La Legge di Stabilità contiene misure d'impatto significativo per le imprese». Cristiano Gatti, presidente di Confartigianato Biella, commenta con queste parole i principali contenuti annunciati del provvedimento oggi al vaglio dell'Ue.

Irap. Gatti guarda ad alcune delle misure previste soprattutto dal punto di vista delle imprese artigiane.

«E' molto positiva - sottolinea il presidente di Confartigianato Biella - l'esclusione del costo del lavoro dalla base imponibile Irap. Questa misura comporterà una significativa riduzione della pressione fiscale sul costo del lavoro e riguarderà per il 40,5% le imprese fino a 50 addetti».

Altrettanto positiva, viene giudicata invece dal presidente di Cna Biella, Claudio Capellaro Siletti, l'introduzione di un regime forfettario per le imprese con ridotti ricavi, con la possibilità per gli imprenditori di non versare il minimo contributivo. «Sul fronte fiscale - aggiunge Capellaro Siletti -, va garantita omogeneità di trattamento tra tutte le imprese, piccole e grandi. Queste ultime, complice anche la non-Europa fiscale, possono invece scegliere il regime tributario più conveniente nei Paesi Ue come fanno con disinvoltura le maxi multinazionali». Entrambi i presidenti concordano poi sul fatto che dalla pur positiva misura sull'Irap rimangono tuttavia escluse da qualsiasi in-

tervento oltre 3 milioni di imprese senza dipendenti, vale a dire il 70% del totale delle 4.425.000 aziende italiane. «Se il Governo intende davvero fare il bene di tutti gli imprenditori italiani - dicono entrambi -, occorre prevedere l'innalzamento della franchigia Irap».

Decontribuzione. Gli artigiani riconoscono poi una valenza positiva alla decontribuzione totale prevista per i neo assunti durante i primi tre anni nonché le misure per favorire l'autoimprenditorialità, attraverso significative agevolazioni per i primi tre anni per le start up. Infine, i presidenti di Confartigianato Biella e Cna Biella attirano l'attenzione sul Patto di Stabilità. «Ci attendiamo - dicono i rappresentanti del mondo artigiano biellese - che dalla riduzione dei vincoli del Patto di Stabilità in capo agli enti locali possa derivare una ripresa degli investimenti per rimettere in moto l'attività delle piccole imprese».

Tfr. Per quanto riguarda l'anticipo del Tfr in busta paga, gli artigiani biellesi, per bocca dei loro presidenti, ricordano infine che «il premier Renzi ha assicurato che l'operazione anticipo del Tfr si farà solo individuando un meccanismo che rende neutro, per la capacità finanziaria e i costi delle Pmi, l'erogazione del Tfr maturando per i lavoratori che ne facciano richiesta. Vigileremo affinché i meccanismi previsti dal Governo corrispondano a questo principio».

● G.O.



Sopra, da sinistra, Cristiano Gatti e Claudio Capellaro Siletti



Pagamento pensioni al 10: l'Anap dice no

Ai pensionati di Anap Confartigianato Biella, lo slittamento al 10 del mese del pagamento delle pensioni (pare quelle con doppio assegno Inps-Indap) proprio non va giù, «Nel Dl Stabilità - dice Ezio Orcurto, presidente di Anap Confartigianato Biella - non solo il Governo non ha previsto per noi nessuna forma di sussidio, nonostante l'inadeguatezza delle nostre pensioni minime, ma adesso le pensioni slitteranno al decimo giorno del mese: forse un 'modo elegante' per arrivare oltre la terza settimana».

Anap Confartigianato Biella rappresenta nel Biellese oltre 800 iscritti (con le loro rispettive famiglie). «Questo atteggiamento - continua Orcurto - conferma l'assoluta mancanza di attenzione nei nostri riguardi. Non è così che si producono benefici al sistema economico. Anche perché chi ci governa, forse, dimentica che spesso siamo noi anziani ad intervenire per dare un po' di aiuto alle famiglie dei nostri figli, pagando bollette ed anche rate dei mutui che loro, se precari, non potrebbero nemmeno ottenere. Per risollevare il Paese non occorre accanirsi contro gli anziani: bisogna rilanciare il mercato del lavoro dando prospettive ai giovani senza continuamente bistrattare chi giovane non è più».



9

Le luminarie accendono la polemica

Sarà finanziata solo la Cittadella del Natale in piazza San Secondo. Iniziative nei paesi

VALENTINA FASSIO
ASTI

Si spengono le luci e si riaccende la polemica? Se l'anno scorso le associazioni di categoria Ascom e Confartigianato si erano fatte carico dell'illuminazione natalizia con il sostegno di Camera di commercio, Fondazione e Banca Crat, quest'anno non accadrà. «Decisione che non è assolutamente sinonimo di disinteresse per l'economia cittadina» hanno spiegato in conferenza stampa da Claudio Bruno (direttore Ascom Confcommercio), Biagio Riccio (presidente Confartigianato Asti), Mario Sacco (presidente Camera di commercio). «L'anno scorso abbiamo voluto dare un segnale al mondo produttivo occupandoci delle luminarie e organizzando la Cittadella del Natale, con un onere economico straordinario e non ripetibile di circa 90 mila euro e con l'impegno operativo di molte persone - ha detto Bruno - Quest'anno ridimensioniamo l'impegno, ma senza dimenticarci del mondo economico cittadino. Ci sarà la Cittadella del Natale in piazza San Secondo e, allargando le collaborazioni, sarà inserita in un circuito di eventi in programma nell'Astigiano e non solo». Sarà uno stesso itinerario di manifestazioni che unirà Asti e paesi come Celle Enomondo, Cisterna, San Damiano, Govone. «Sarà un modo per promuovere il nostro commercio anche all'esterno - ha detto Bruno - per lavorare insieme per valorizzare il territorio oggi patrimonio

Unesco». Riccio ribadisce lo sforzo sostenuto l'anno scorso «per non lasciare al buio la città»: «Il Comune ha contribuito con l'energia elettrica. L'impegno per le luminarie, peraltro a led e quindi con un risparmio notevole, l'abbiamo sostenuto noi e sottolineo noi, nessun altro. Quest'anno ci concentriamo sul mondo economico locale offrendo un'opportunità in più dove proporre in vendita prodotti tipici e articoli regalo». Aggiunge Bruno: «Inoltre, tramite l'agenzia formativa Forter, metteremo a disposizione giovani che si occuperanno delle vendite nelle casette, sostenendone anche il pagamento tramite voucher». Concorde Sacco nel definire l'iniziativa dell'anno scorso «straordinaria e non ripetibile»: «Su proposta delle associazioni aderiamo a questo evento più commerciale, che coinvolge anche altri Comuni in un itinerario unico. Diamo anche un segnale di lavoro in rete per utilizzare al meglio il marchio dell'Unesco, che è un inizio e non un punto di arrivo». Secondo programma, la Cittadella del Natale con le sue venti casette di legno «occuperà» piazza San Secondo dal 12 al 24 dicembre. Ma c'è un punto interrogativo, domande che attendono risposta dal palazzo comunale: «La Cittadella - chiedono - potrà coesistere con la ruota panoramica alta 28 metri che il Comune ha deciso di posizionare al centro di piazza San Secondo nello stesso periodo? C'è la disponibilità della piazza per la Cittadella? Esiste compatibilità strutturale tra Ruota e Casette?».



Luci
Luminarie
in corso
Alfieri
Le
associazioni
di categoria
quest'anno
non
finzieranno
più la spesa



Biagio Riccio, Mario Sacco e Claudio Bruno



Il coworking della bellezza anche ad Asti

■ Lo scorso 20 ottobre all'Accademia Oreal a Torino si è tenuto il convegno «Il coworking della bellezza. Poltrone in affitto per acconciatori ed estetiste».

Vi hanno partecipato oltre un centinaio di acconciatori ed estetiste, che hanno affrontato insieme ai rappresentanti delle amministrazioni di Regione Piemonte, Comune di Torino e ai rappresentanti provinciali di mestiere di Confartigianato Asti Susanna Baldissera e Giovanni Costa, il tema del Coworking. Anche in Piemonte, dopo altre regioni italiane, acconciatori e centri estetici sono autorizzati a sviluppare forme di coworking.

Il convegno è proseguito con l'intervento del direttore dello sviluppo mestiere della divisione Prodotti professionali L'Oreal Salon Emotion e con lo show a cura di Carlo Bay che ha presentato le tendenze glamour autunno - inverno 2014/15. Il convegno si è concluso con la premiazione di due attività astigiane, quelle di Mariella Valenzano acconciatrice di Castello di Annone e Monia Chiaranda estetista di Asti che hanno ricevuto un pacchetto formativo gratuito, come riconoscimento per il valore dimostrato nell'intraprendere un'attività in questi anni pesantemente segnati dalla crisi economica.

CONFARTIGIANATO ASTI

